

CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XIV Legislatura - Anno 2012

Bolzano, 26 settembre 2012
prot. n. 1822 Cons. reg.
del 27 settembre 2012

Alla Signora
Presidente del Consiglio regionale

S e d e

MOZIONE N. 66/XIV

*"Persecuzioni contro i cristiani in Nigeria: un orrore da denunciare
e su cui fare opera di sensibilizzazione"*

Nonostante molti *mass media* sembrano essersene accorti solamente nelle ultime settimane, in Nigeria la situazione dei cristiani nel mirino di fondamentalisti islamici è particolarmente critica da tempo. Basti ricordare che dall'inizio dell'anno sono circa 600 i morti causati dal gruppo islamista Boko Haram, gran parte assassinati mentre erano a Messa.

Il caso più recente, tra i tanti terribili episodi di questa persecuzione, risale a pochi giorni fa, quando Boko Haram - attraverso una mail all'Associated Press - ha rivendicato gli attentati nello stato federale di Kaduna che hanno provocato la morte di 23 cristiani, in conseguenza dei quali si è scatenata una rappresaglia che ha cagionato la morte di altri 25 musulmani.

Ciò non toglie che la regia di Boko Haram in tutte queste vicende sia centrale: secondo alcune stime, solo negli ultimi tre anni sarebbero almeno 1.500 le vittime causate dall'azione violenta di questo gruppo, che ufficialmente intende islamizzare l'intero Paese, il più popoloso dell'Africa con 160 milioni di persone, equamente suddiviso tra musulmani e cristiani, con questi ultimi maggioranza negli stati federali del Sud.

È chiaro, dinanzi a cotanta violenza, come non sia più possibile stare a guardare. Soprattutto nei confronti dei tantissimi cristiani massacrati.

Una persecuzione non ascrivibile alla sola Nigeria, purtroppo, ma che oggi trova in quel Paese una piattaforma prediletta.

In questo senso pare non solo opportuna, bensì doverosa una mobilitazione da parte delle forze internazionali a tutela dei cristiani, sempre più vittime di attentati e violenze.

A livello nazionale sono già state lanciate petizioni ed iniziative, ma è indubbio come la forza delle stesse dipenda anche dalla capillarità con la quale il dramma di dette persecuzioni viene accolto a livello locale.

Ciò premesso,

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE

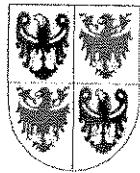
esprime solidarietà nei confronti dei cristiani perseguitati od uccisi in varie parti del mondo;

Impegna la Giunta regionale:

ad attivarsi attraverso l'organizzazione o la promozione di apposite iniziative per far conoscere la situazione dei tanti cristiani perseguitati nel mondo, con particolare riferimento al caso della Nigeria.

F.T.O: I CONSIGLIERI REGIONALI

PINO MORANDINI
WALTER VIOLA
RODOLFO BORGA



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XIV. Legislaturperiode – Jahr 2012

Bozen, 26. September 2012
Prot. Nr. 1822 RegRat
vom 27. September 2012

An die Präsidentin
des Regionalrates

BESCHLUSSANTRAG NR. 66/XIV

Verfolgung der Christen in Nigeria:

diese Gräueltaten müssen verurteilt und eine Sensibilisierungskampagne gestartet werden

Obwohl die Medien erst in diesen letzten Wochen darüber berichtet haben, ist die Situation der von den islamistischen Fundamentalisten verfolgten Christen in Nigeria seit geraumer Zeit äußerst kritisch. So haben seit Beginn dieses Jahres bereits 600 Christen durch die islamistische Gruppe Boko Haram den Tod gefunden haben, wobei der Großteil der Opfer beim Besuch der Messe getötet worden ist.

Der jüngste Vorfall unter den zahlreichen Verfolgungsepisoden hat sich erst vor einigen Tagen ereignet, als Boko Haram – durch eine E-Mail an die Associated Press – die Verantwortung für die Attentate im Bundesstaat Kaduna übernommen hat, bei denen 23 Christen ums Leben gekommen sind, und die einen Vergeltungsschlag ausgelöst haben, bei dem weitere 25 Muslime starben.

Unumstritten ist die Tatsache, dass Boko Haram hinter all diesen Vorfällen steckt: laut einigen Schätzungen sollen nur in den letzten drei Jahren mindestens 1.500 Menschen der gewalttätigen Aktion dieser Gruppe zum Opfer gefallen sein. Besagte Gruppe verfolgt das Ziel, das ganze Land und somit die bevölkerungsreichste Nation Afrikas mit 160 Millionen Menschen, gleichermaßen aufgeteilt zwischen Muslimen und Christen (letztere bilden in den südlichen Bundesstaaten die Mehrheit), zu islamisieren.

Es versteht sich von selbst, dass man solchen Gräueltaten nicht untätig gegenüber stehen darf, vor allem wegen der zahlreichen ermordeten Christen. Diese Verfolgung lässt sich leider nicht nur auf Nigeria eingrenzen, doch ist sie gerade in diesem Land weitgehend verbreitet.

In diesem Sinne erscheint eine Mobilisierung der internationalen Kräfte zum Schutze der Christen nicht nur zweckmäßig, sondern auch geboten, da diese immer mehr zur Zielscheibe von Attentaten und Gewalttaten werden.

Auf internationaler Ebene wurden bereits Petitionen und Maßnahmen ergriffen, doch ist es klar, dass deren Erfolg auch davon abhängt, ob die Informationen über die Christenverfolgung auch auf lokaler Ebene verbreitet werden.

All dies vorausgeschickt,

**drückt
der Regionalrat der Region Trentino-Südtirol**

den in verschiedenen Teilen der Welt verfolgten oder ermordeten Christen seine Solidarität aus

**und verpflichtet
den Regionalausschuss,**

sich für die Organisation und Förderung von entsprechenden Initiativen einzusetzen, um die Situation der vielen verfolgten Christen in der Welt, im Besonderen der Christen in Nigeria, bekanntzumachen.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN

**Pino Morandini
Walter Viola
Rodolfo Borga**